CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI
DIVISIONE AMMINISTRATIVA PATRIMONIO

DEL 420 / 2022 **20/06/2022**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 20 GIUGNO 2022

(proposta dalla G.C. 10 giugno 2022)

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti oltre alla Presidente GRIPPO Maria Grazia ed al Sindaco LO RUSSO Stefano, le Consigliere ed i Consiglieri:

ABBRUZZESE Pietro	DIENA Sara	RAVINALE Alice
AMBROGIO Paola	FIRRAO Pierlucio	RICCA Fabrizio
APOLLONIO Elena	FISSOLO Simone	RUSSI Andrea
BORASI Anna Maria	GARCEA Domenico	SALUZZO Alberto Claudio
CAMARDA Vincenzo Andrea	GARIONE Ivana	SANTIANGELI Amalia
CATANZARO Angelo	GRECO Caterina	SGANGA Valentina
CATIZONE Giuseppe	IANNO' Giuseppe	TOSTO Simone
CERRATO Claudio	LEDDA Antonio	TRONZANO Andrea
CIAMPOLINI Tiziana	LIARDO Enzo	TUTTOLOMONDO Pietro
CONTICELLI Nadia	MACCANTI Elena	VIALE Silvio
CROSETTO Giovanni	PATRIARCA Lorenza	
DAMILANO Silvia	PIDELLO Luca	

In totale, con la Presidente e il Sindaco, n. 36 presenti, nonché le Assessore e gli Assessori: CARRETTA Domenico - CHIAVARINO Paolo - FAVARO Michela - FOGLIETTA Chiara - MAZZOLENI Paolo - NARDELLI Gabriella - PENTENERO Giovanna - PURCHIA Rosanna - SALERNO Carlotta - TRESSO Francesco

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: AHMED ABDULLAHI Abdullahi - CASTIGLIONE Dorotea - CIORIA Ludovica - CREMA Pierino - DAMILANO Paolo

Con la partecipazione della Segretaria Generale IOVINELLA Rosa.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DEL COMUNE DI TORINO DEGLI IMMOBILI SITI IN TORINO STRADA BRAMAFAME 22, VIA BARDONECCHIA 48 E CORSO LECCE 25 OGGETTO DI CONFISCA ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA, AI SENSI DEL D.LGS. 159/2011 - APPROVAZIONE.

Proposta della Vicesindaca Favaro.

Con nota n. 57376 del 21 ottobre 2021, l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità ha indetto una Conferenza dei servizi, tenutasi il giorno 17 novembre 2021 presso la Prefettura di Torino, al fine di acquisire l'interesse degli enti partecipanti (demaniali e locali delle Regioni Piemonte e Valle d'Aosta) al trasferimento di beni confiscati alla criminalità organizzata.
In tale sede è stata proposta ai vari enti l'acquisizione di numerosi cespiti immobiliari - già oggetto di confisca definitiva - al fine del loro riutilizzo a fini istituzionali, sociali ovvero economici con vincolo di reimpiego dei proventi per finalità sociali, come previsto dall'art. 48 comma 3 lett. c) del Codice antimafia (D.Lgs 159/2011).
Poiché il Regolamento del Comune di Torino n. 397 nel disciplinare la materia dei beni confiscati alla criminalità, all'art. 26 dispone che al fine della presentazione della manifestazione di interesse all'acquisizione venga convocato un apposito Tavolo Tecnico, coordinato dall'Area Patrimonio e costituito dalle Unità Organizzative competenti a valutare lo stato dell'immobile, oltre che dagli altri Servizi di volta in volta individuati, in via preliminare alla partecipazione alla Conferenza di Servizi si è tenuta il giorno 15 novembre 2011 la riunione di tale Tavolo.
Tra gli immobili ricadenti nel territorio del Comune di Torino due si sono dimostrati di particolare e immediato interesse per la Città: il primo è un compendio sito in Strada Vicinale del Bramafame 22, detto "Castello di Bramafame", il secondo un alloggio posto al piano terreno dello stabile sito in Via Bardonecchia 48.
Per ciò che concerne il primo dei due cespiti l'Agenzia medesima, con nota pervenuta il 15 aprile 2019, aveva comunicato alla Città che, nell'ambito del procedimento di prevenzione n. 36/2012 R.G.M.P. del Tribunale di Torino - Sezione Misure di Prevenzione divenuto irrevocabile far data dal 19/09/2017, era stata disposta la confisca e l'acquisizione al patrimonio dello Stato del compendio (sito in Torino Strada Vicinale del Bramafame 22 iscritto nel catasto fabbricati del Comune di Torino al Foglio 1057, Par. 424, Subb. da 1 a 12; al foglio 1057, Par. 487, Sub. 1; al foglio 1057, Par. 17, Sub. 23 ed al NCT, Fg. 1057, Par. 491, par. 500 e 501).
Analogamente, con successiva nota pervenuta in data 8 giugno 2020, aveva comunicato che, nell'ambito del procedimento 76/12 M.P. del Tribunale di Torino Sezione Misure di Prevenzione in

data 14.11.2013, era stata disposta la confisca - divenuta definitiva a far data dal 11.06.2015 ex sentenza della Suprema Corte di Cassazione - dell'alloggio sito in Torino Via Bardonecchia 48, posto al piano terreno dello stabile, costituito da 4,5 vani per una superficie di 85 mq., oltre a cantina pertinenziale, iscritto nel catasto fabbricati del Comune di Torino al Foglio 1225 particella 383 sub 16.
Inoltre, tra i vari cespiti proposti nell'ambito della Conferenza di Servizi sopra richiamata, è stato ritenuto di interesse anche un altro appartamento, collocato al 3° piano dell' immobile sito in Torino Corso Lecce 25, di mq 129 composto da soggiorno, 3 camere, cucina con balcone, e bagno, iscritto nel catasto fabbricati del Comune di Torino Foglio 1173 Particella 490 subalterno 22. L'appartamento è stato oggetto di confisca definitiva in data 23.02.2015 in esito al procedimento 6191/2007 R.G.N.R. della Procura di Torino. Tuttavia, quando è stata proposta all'Amministrazione l'acquisizione del cespite confiscato lo stesso risultava occupato sine titulo da un soggetto terzo e pertanto, come anche previsto dal Regolamento Comunale n. 397 disciplinante l'acquisizione, la gestione e la valorizzazione dei beni immobili, tale acquisizione non si sarebbe resa possibile. Recentemente invece, con mail del 4 maggio u.s è stata comunicata la disponibilità del bene, liberato dall'occupante, con destinazione dello stesso a finalità sociali come già espresso nel corso della Conferenza di Servizi svoltasi in data 17/11/2021.
Avuta considerazione della tipologia degli immobili, utili ad ospitare attività rivolte al sociale, e ancora, che da controlli eseguiti non risultano sussistere sugli stessi gravami, iscrizioni e/o trascrizioni pregiudizievoli, e che gli immobili risultano liberi, in sede di Conferenza la Città ha pertanto espresso in prima battuta il proprio assenso di massima all'acquisizione dei primi dei due cespiti menzionati, riservandosi comunque ulteriori approfondimenti amministrativi e tecnici sugli immobili proposti volti a verificare in particolare la possibilità di sanare o eliminare eventuali opere edilizie non autorizzate, in particolare riguardanti il "Castello Bramafame".
Infine, a seguito di tali approfondimenti, con comunicazione all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata e alla Prefettura di Torino del 9 maggio u.s., la Città ha espresso il proprio interesse all'acquisizione dei tre immobili menzionati, con l'intendimento di assegnare i primi due, tramite procedure ad evidenza pubblica, a soggetti terzi senza fine di lucro per lo sviluppo di progettualità in ambito sociale, mentre per quanto concerne l'alloggio sito in corso Lecce 25, l'intendimento è quello di riservarlo ad un uso istituzionale per far fronte ad esigenze di emergenza abitativa.
In merito all'utilizzo del compendio di Strada Bramafame, si intende avviare un percorso di coprogettazione con gli organismi del Terzo Settore in particolare per la creazione e il sostegno di nuove opportunità lavorative per i giovani e le fasce più deboli della popolazione con la contestuale produzione di beni e servizi di interesse pubblico. Il compendio è, tra l'altro, collocato in adiacenza alla "Cascina Città", manica in cattivo stato manutentivo, pervenuta in proprietà comunale per effetto di convenzione urbanistica che prevedeva l'esecuzione delle opere di bonifica ambientale e di parziale ristrutturazione (nei limiti delle risorse aggiuntive private di euro 200.000) a cura e spese dei soggetti Proponenti, per localizzarvi strutture assistenziali dei servizi sociali della Città. Il programma di coprogettazione potrebbe dunque proficuamente valorizzare a fini sociali entrambi i compendi.
Si intende invece assegnare l'alloggio di via Bardonecchia n. 48 ad un concessionario, individuato mediante le procedure delineate dal Regolamento comunale n. 397, che vi realizzi una o più attività di interesse generale, come definite dal Codice del Terzo Settore.
In considerazione di quanto finora indicato si rende opportuno con il presente provvedimento approvare l'acquisizione al patrimonio indisponibile della Città delle unità immobiliari site in Torino, rispettivamente in Strada Bramafame 22, Via Bardonecchia 48, Corso Lecce 25, oggetto di confisca alla criminalità organizzata, così come sopra meglio descritte, e rappresentate nelle planimetrie allegate al presente atto con i nn. 1, 2 e 3.
Il trasferimento dei beni verrà disposto con Decreto del Direttore dell'Agenzia Nazionale beni

sequestrati e confiscati, la cui trascrizione avverrà a cura del Comune di Torino.
La consegna delle unità immobiliari avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui esse si trovano, libere da persone e cose e da ogni onere, ordinario e straordinario alla gestione dell'immobile medesimo.
Il presente atto non rientra, per natura o contenuti, tra quelli assoggettati alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato (allegato 4 - VIE).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano:

1. di approvare l'acquisizione a titolo gratuito, ex articolo 48, comma 3, lettera c) del Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159, dei seguenti beni confiscati alla criminalità, affinchè essi vengano destinati a finalità sociali:

- compendio sito in Torino, Strada del Bramafame 22, iscritto nel catasto fabbricati del Comune di Torino al Foglio 1057, Par. 424, Subb. da 1 a 12; al foglio 1057, Par. 487, Sub. 1; al foglio 1057, Par. 17, Sub. 23 ed al NCT, Fg. 1057, Par. 491, par. 500 e 50, meglio identificato nelle allegate planimetrie (allegato 1).
- alloggio sito in Torino, Via Bardonecchia 48, iscritto nel catasto fabbricati del Comune di Torino al Foglio 1225 particella 383 sub 16 classe A/3, posto al piano terreno dello stabile, costituito da 4,5 vani oltre cantina, per una superficie di mq 85 circa, meglio identificato nell'allegata planimetria (allegato 2).
- appartamento sito in Torino Corso Lecce 25 iscritto al catasto fabbricati del Comune di Torino al Foglio 1173 Particella 490 sub 22 classe A/3, posto al 3° piano dello stabile e costituito da 5,5 vani per una superficie di mq 129 circa meglio identificato nell'allegata planimetria (allegato 3);

2. di dare atto che i beni acquisiti entreranno a far parte del patrimonio indisponibile della Civica Amministrazione, con contestuale immissione della stessa nel relativo possesso giuridico e nei rapporti attivi e passivi facenti ad essi capo a decorrere dalla data di emanazione del Decreto di trasferimento e che pertanto, successivamente all'adozione da parte dell'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la Destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalità Organizzata del Decreto di trasferimento, si procederà all'inserimento di tali beni nell'Inventario dei Beni Immobili di proprietà del Comune di Torino;
3. di approvare che detta acquisizione avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano e che per l'acquisizione del bene non verrà versato alcun prezzo di acquisto;
4. di demandare ai Servizi competenti ogni adempimento che si rendesse necessario per dare esecuzione a quanto previsto nel presente provvedimento;

5. il presente atto è conforme, per natura o contenuti, alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato (allegato 4 - VIE).

Proponenti:

LA VICESINDACA
Michela Favaro

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
Margherita Rubino

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Elena Brunetto

La Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:
Abbruzzese Pietro, Tronzano Andrea

PRESENTI 34
VOTANTI 34

FAVOREVOLI 34:
Ambrogio Paola, Apollonio Elena, Borasi Anna Maria, Camarda Vincenzo Andrea, Catanzaro Angelo, Catizone Giuseppe, Cerrato Claudio, Ciampolini Tiziana, Conticelli Nadia, Crosetto Giovanni, Damilano Silvia, Diena Sara, Firrao Pierlucio, Fissolo Simone, il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico, Garione Ivana, Greco Caterina, la Presidente Grippo Maria Grazia, Iannò Giuseppe, Ledda Antonio, Liardo Enzo, il Sindaco Lo Russo Stefano, Maccanti Elena, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Ravinale Alice, Ricca Fabrizio, Russi Andrea, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Sganga Valentina, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro, Viale Silvio

La Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

LA PRESIDENTE	LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente	Firmato digitalmente
Maria Grazia Grippo	Rosa Iovinella

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-420-2022-All_1-all_1_planimetria_bramafame_.pdf
2. DEL-420-2022-All_2-all_2_planimetria_bardonecchia_48.pdf
3. DEL-420-2022-All_3-all_3_planimetria_corso_Lecce.pdf
4. DEL-420-2022-All_4-allegato_4_VIE_acquisizione.pdf

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento